

a cura della Redazione: C. Canonico, G. Cenci,
S. Del Bianco, G. Di Nora, A. Mori, R. Spinosa

Roma, 12 maggio 10

Fiper: modello di sviluppo per l'Appennino Abruzzese

Walter Righini, presidente Fiper, si è incontrato a Roma presso la residenza del Consiglio dei Ministri, con il Consigliere Ing. Alessandro Di Loreto, responsabile del Dipartimento per lo Sviluppo delle Economie Territoriali (DISET) della stessa Presidenza, e con il prof. Fabrizio Traversi, responsabile del servizio "sistema qualità montagne" dell'Ente Italiano delle Montagne (EIM) vigilato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri. Obiettivo dell'incontro: individuare un nuovo modello di sviluppo socio-economico delle aree appenniniche, con particolare riferimento a quelle abruzzesi dell'area del cratere del 6 Aprile 2009. L'esperienza degli impianti di teleriscaldamento Fiper maturata in questi ultimi anni in Valtellina, nelle provincie autonome di Trento e Bolzano e nel distretto piemontese- valdostano, è un elemento importante nella costruzione del modello di sviluppo delle aree terremotate. Il DISET e l'EIM, infatti, hanno individuato nelle biomasse di origine forestali, uno degli elementi importanti per la valorizzazione e promozione delle risorse ambientali tipiche e locali dell'Appennino. Le future sinergie tra gli enti della Presidenza del Consiglio citati e Fiper condurrebbero quindi alla definizione di un modello energetico basato sull'uso sostenibile del patrimonio boschivo abruzzese al fine di costituire una filiera locale "biomassa – energia", in cui la centrale di teleriscaldamento a biomassa legnosa sia da volano di occupazione per l'indotto e strumento di notevole competitività nel mercato energetico. Tali elementi saranno oggetto di analisi, valutazione per il modello di sviluppo allo studio di DISET- EIM- PCM.